



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. <u>174</u> /CS del <u>5 APR. 2013</u>	OGGETTO: Preso d'atto deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione n° 237/2012 PRSP del 28 settembre 2012 e relative direttive - Adozione misure correttive in ordine agli Organismi Partecipati come da deliberazione del C.C. n° 64 del 15.11.2012 - Proposta per il Consiglio Comunale.
---	--

L'anno duemila Tredici il giorno cinque alle ore 14,15
del mese di Aprile nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
Dirigente del settore 1° Dr. Francesco Lumiera ha adottato la deliberazione in oggetto
specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Busceme

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 25517 Sett. I del 28-03-2013 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 09 APR. 2013 fino al 24 APR. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

09 APR. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE!
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 APR. 2013 al 24 APR. 2013 senza opposizione/con opposizione
Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09 APR. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 09 APR. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da arch.

Ragusa, il

09 APR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO (Dott.ssa Maria Teresa Scalone)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del *Comin. Straord.*
N° *174* e.s. del **5 APR. 2013**

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	1°
Affari Generali	

Prot. n. *25517* /Sett. **I** del *28/3/2013*

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO **OGGETTO: Presa d'atto deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione n° 237/2012 PRSP del 28 settembre 2012 e relative direttive - Adozione misure correttive in ordine agli Organismi Partecipati come da deliberazione del C.C. n° 64 del 15.11.2012 - Proposta per il Consiglio Comunale.**

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore 1°, propone al sig. Commissario Straordinario di approvare il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2011, proposta con deliberazione di G. M. n. 543 del 23 dicembre 2010, veniva

- 1) Autorizzato il mantenimento delle quote azionarie all'interno delle seguenti società
Ibleambiente s.r.l. in liquidazione;
ATO Ragusa Ambiente spa ;
SO.SV.I. (società sviluppo ibleo) srl;
- 2) Autorizzato il mantenimento delle quote consortili del Comune di Ragusa all'interno dei seguenti consorzi:
Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;
Corfilac (Consorzio Ricerca Filiera Lattiero - Casearia;
CORERAS (Consorzio Regionale per la ricerca applicata e la sperimentazione);
Consorzio ASI (Area Sviluppo Industriale) Ragusa;
Consorzio Politec a.r. (area rurale);

Che la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con la Deliberazione n°237/2012/PRSP del 28 settembre 2012 accertava il permanere di talune criticità nel bilancio comunale anche in ordine al livello di indebitamento degli organismi partecipati con riferimento ai futuri equilibri di bilancio, disponendo l'adozione delle necessarie misure correttive, come previsto dal comma 168, dell'art' 1, della legge n. 266 del 2005;

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 64 del 15.11.2012, proposta con deliberazione di C.S. n° 351 del 17.10.2012, prendeva atto della superiore deliberazione della Corte dei Conti e dava mandato al Dirigente del I Settore, con riferimento alle Partecipazioni dell'Ente, di adottare gli atti necessari a che la partecipazione sia maggiormente giustificata con riguardo al perseguimento delle finalità dell'Ente;

Che la legge 231/2012 di conversione del Decreto Legge n. 174/2012 all'art. 147 detta norme ancora più restrittive nel campo delle Partecipate;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 436 dell'11.12.2012 è stato adottato il recesso dalla qualità di socio del CORERAS,

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 29 gennaio 2013 è stato adottato il recesso dalla qualità di socio dal Consorzio POLITEC,

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 435/2012 è stato adottato il recesso dalla qualità di socio dall'Associazione " Strada del vino cerasuolo di Vittoria dal barocco al liberty

che con deliberazione del Commissario Straordinario n.100/2013 è stata adottata la disdetta dall'iscrizione al CIDAC e alla Fondazione per il Patrimonio Culturale delle Città D'Italia,

che con Determinazione Dirigenziale n. 2047/2012, si è preso atto dello scioglimento del Consorzio Ittico Golfo di Gela, che i Consorzi Asi della Sicilia sono stati posti in liquidazione;

Considerato che in relazione ai seguenti Organismi Partecipati: Ato Ragusa Ambiente spa, Ato idrico, Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, SO.SV.I, Corfilac, Distretto Turistico del Sud - Est, Distretto Turistico degli Iblei, Consorzio di Tutela dell'Olio Extra Vergine di Oliva D.O.P. " Monti Iblei" è necessario mantenere la partecipazione dell'Ente per le seguenti motivazioni:

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D. Lgs n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D. Lgs. n° 267/2000;

Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.280/2001 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, il Comune di Ragusa fa parte della società ATO Ragusa Ambiente spa, costituita con atto notarile del 2002 ed è socio con una quota pari al 21,2%;

Con deliberazione di G.M. n° 97 del del 16.03.2005, come da superiori disposizioni normative, veniva trasferita alla società ATO Ragusa Ambiente spa la gestione integrata del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale e nelle aree e negli impianti del Comune medesimo, veniva trasferito per il periodo transitorio, fino all'aggiudicazione della gara per la gestione unica del servizio, il contratto con Ibleambiente srl (società che gestiva il servizio di igiene ambientale e che

oramai è stata liquidata) e veniva approvato nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio che avrebbe regolamentato i rapporti tra il Comune di Ragusa e la società ATO Ragusa Ambiente spa; il contratto, modificato con successiva deliberazione di G.M. n. 154/2005 veniva successivamente firmato ed è quello che in atto regola i rapporti tra Comune di Ragusa e ATO Ragusa Ambiente spa.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R.n.9/2010, ha innovato la materia del sistema integrato della gestione dei rifiuti, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia ed il definitivo transito dal precedente regione di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione ex art. 5 della sopra citata legge regionale.

Sulla base di tale normativa, l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha emanato, con circolare n.221/2013 una direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, che esplicita gli obblighi ai quali sono tenuti, per legge, gli EE.LL., cui vengono assegnati dei termini entro cui attivarsi per istituire le SRR, adottare il Piano d'Ambito, adottare i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta e istituire il monitoraggio dati in materia.

A seguito delle innovazioni normative in materia ATO Ragusa Ambiente spa è in liquidazione, ma, naturalmente, fino a quando la società non verrà definitivamente liquidata (come già nel passato per Ibleambiente srl) il Comune è tenuto a partecipare in base a precise disposizioni normative;

ATO IDRICO

La legge regionale n.10/99 di recepimento della legge n. 36/94 ha previsto che con decreto del Presidente della Regione fossero determinati gli ambiti territoriali ottimali e le loro modalità di costituzione.

L'Ambito territoriale ottimale " Ragusa ", al quale partecipano tutti i Comuni della Provincia, oltre alla Provincia Regionale di Ragusa, come Ente Capofila, si è costituito ai sensi dell' art. 30 del D. Lgs. n.267/2000, nella forma di convenzione di cooperazione.

Il Comune di Ragusa ha approvato la convenzione a partecipare con deliberazione del C. C. n. 33/2002.

Finalità dell'Ato idrico è l'organizzazione del servizio idrico integrato costituito dai servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e didepurazion e delle acque reflue.

L'Ato idrico esplica la sua attività tramite la Segreteria Tecnica Operativa costituita presso la Provincia Regionale di Ragusa, dove opera personale in comando dai vari Comuni, fra i quali anche un funzionario del nostro Ente.

Il Comune di Ragusa partecipa annualmente alle spese di funzionamento, regolarmente rendicontate annualmente, per una quota pari al 21,49%, corrispondente alla quota di rappresentatività che L'ente ha in seno all'Assemblea dei Sindaci, Organo consultivo e deliberante dell'organismo.

I sindaci partecipano per la funzione senza nessun onere economico.

In atto l'Ato idrico, ai sensi della legge regionale n. 2/2013, è in fase di liquidazione in attesa di una nuova ed organica normativa che regoli la materia entro sei mesi dalla pubblicazione di tale norma.

Quanto detto giustifica ampiamente la partecipazione del Comune all'Ato, organismo di Unione di Comuni, per l'esplicazione di una funzione istituzionale dell'Ente dettata da precise disposizioni normative.

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Il Consiglio Comunale con atto n. 57/1993 ha approvato la convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione del corso di Laurea di Scienze Tropicali e subtropicali con sede in Ragusa; con successivo atto n.158/1994 ha approvato lo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, autorizzando la stipula dell'atto costitutivo sottoscritto, in data 26/01/1995, dai rappresentanti del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e della Associazione Libera Università degli Iblei.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, costituitosi legittimamente, ritenne necessario procedere ad una revisione dell'articolato dello Statuto per renderlo più consono alle effettive necessità dell'Ente ed al futuro sviluppo di un vero e proprio polo universitario a Ragusa.

Con atto n. 172009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, le cui finalità, contemplate all'art. 3, giustificano ampiamente il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

Il Consorzio, infatti, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano, nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio regionale, si propone di promuovere ed assicurare, con criteri di efficienza, efficacia ed economicità varie attività quali l'istituzione di facoltà, corsi di laurea, scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca e corsi di alta formazione, mediante apposite convenzioni con le Università; l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi di perfezionamento e di formazione professionale, collaborazione con tutti i paesi dell'area mediterranea per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.

A seguito dell'attivazione, negli anni scorsi di alcuni corsi di laurea, e, precisamente Medicina, Agraria, Giurisprudenza, Lingue da parte di Amministrazioni facenti parte del Consorzio Universitario è stato necessario addivenire ad un accordo transattivo, in quanto l'attivazione di tali corsi di laurea, senza la completa copertura finanziaria aveva causato l'insorgenza di alcuni debiti pregressi; si era infatti storicizzato un debito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università, provocato in larga parte dal mancato versamento delle quote richieste dal Consorzio ai soci ed in altra corposa parte dalle somme derivanti dai maggiori oneri richiesti per le Facoltà di Lingue, Agraria e Scienze Giuridiche dalla stessa Università al Consorzio e mai onorate dai soci peraltro già morosi delle quote principali.

In conseguenza di ciò, sono stati avviati numerosi incontri tra le parti interessate al fine di giungere ad una bozza di transazione condivisa da parte dei soci del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

A seguito di tali incontri è scaturito uno schema di transazione, che rispetta i requisiti di cui all'art. 1967 e seguenti del c.c., nonché le norme statali in materia di revisione della spesa anche con riguardo alle società partecipate a prevalente capitale pubblico; tale transazione, che garantisce la conclusione dei procedimenti giudiziari e la limitazione delle spese scaturenti dai decreti ingiuntivi, prevede la dilazione del debito in 15 anni con indubbi vantaggi sulla rata annuale che si riduce da diversi milioni di euro ad €.715.000,00 per i due soci e, quindi ad €. 359.177.72 a carico del Comune consente il mantenimento in essere della struttura speciale di Lingue fino all'anno accademico 2026/27, è stato approvato, trattandosi di impegno pluriennale che eccede la competenza della G.M., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2013. Quanto detto giustifica ampiamente l'assunzione di tali oneri da parte del Comune di Ragusa.



SO.SV.I.

La legge 662/96, al fine di regolare gli interventi che coinvolgono - nel campo dello sviluppo economico - una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che comportano attività decisionali complesse, nonché la gestione unitaria delle risorse finanziarie, ha previsto la possibilità di attivare specifici strumenti di programmazione negoziata tra i quali " il patto territoriale ", accordo tra soggetti pubblici e privati per l'attuazione di programmi di interventi nei settori dell'industria, agroindustria, servizi, turismo ed in quello dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.

L'accordo per il lavoro stipulato tra il Governo e le parti sociali ha assegnato al patto territoriale una funzione trainante per l'occupazione, attraverso la modernizzazione del sistema produttivo, la formazione dei giovani e flessibilità di gestione dei rapporti di lavoro.

A seguito di ciò è stato elaborato " il Patto territoriale di Ragusa ", ammesso a finanziamento ed è stato deciso di costituire, quale soggetto responsabile, una società mista a responsabilità limitata denominata SO.SV.I.

Con deliberazione n. 1/2001, il Consiglio Comunale ha autorizzato la partecipazione del Comune di Ragusa alla SO.SV.I, con la sottoscrizione di n. 104 azioni del valore nominale di €. 10,00.

La So.SV.I., in qualità di soggetto responsabile del patto territoriale ha il compito di accompagnare le imprese e gli Enti beneficiari delle iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali inseriti nel Patto Territoriale fino al loro completamento.

L'impegno finanziario del Comune di Ragusa, fino ad oggi si è concretizzato solo nel versamento di tre quote sociali, relative agli anni 2010/11/12, di €. 1.040,00 cadauna, in quanto la società in dieci anni di attività(a fronte dei quattro previsti) ha portato avanti tutta una serie di importanti progetti di promozione dello sviluppo locale, utilizzando esclusivamente i contributi del Ministero dello Sviluppo Economico, che probabilmente, a seguito di una rimodulazione dei fondi, assegnerà una ulteriore somma da gestire nel futuro.

Si precisa, inoltre, che nella prossima Assemblea Straordinaria dei Soci sarà inserito all'ordine del giorno l' adeguamento dello statuto ai sensi del D.L. 95/12 convertito con legge n. 135/2012, specificatamente per quanto concerne l'art.4, al fine di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove a tre.

Le sopra citate finalità della società, ribadite ed maggiormente dettagliate all'art. 4 dello Statuto portano a sostenere il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

CONSORZIO RICERCA FILIERA LATTIERA CASEARIA (CORFILAC)

Costituito nel 1996, ai sensi della L.R. 81/95, tra la Regione Siciliana, l'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, l'Università degli Studi di Catania e Associazioni di Zootecnia, il Corfilac, a cui il Comune ha aderito come socio con deliberazione di C.C. n.79/97, è finalizzato all'espletamento di ricerca applicata nella filiera lattiero - casearia, nonché alla formazione ed allo aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori suddetti ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agisce senza fini di lucro e garantisce continuità all'attività del Progetto Ibleo, nel quale il Comune di Ragusa è integrato, a seguito di convenzione con l'Università di Catania - Istituto di Scienza e tecnologie delle produzioni animali della Facoltà di Agraria - per la realizzazione del progetto " Ruolo dell'alimentazione animale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti caseari nel territorio ibleo.

Dal Consorzio è accordata priorità di intervento alle produzioni lattiero - casearie, dei quali può certificare la qualità, ed alle razze del territorio siciliano.

Tali finalità sono di fondamentale importanza per lo sviluppo agricolo del nostro territorio e per la valorizzazione dei suoi prodotti, in quanto l'economia di Ragusa si sviluppa in buona parte sul comparto agricolo e zootecnico.

Il Corfilac, pur non essendo diretto destinatario dell'art. 2 del D.L.195/2012 (riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) in quanto le suddette norme riguardano le amministrazioni che fanno capo al Governo Centrale, con delibera del C.d.A n. 39/ 2012, ha aderito alle prescrizioni sulla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale, non effettuando di personale a tempo determinato/indeterminato in attuazione del divieto di cui art. 1 l.r.25/2008 dall'anno 2009 nè ha dato corso a rinnovi e/o adeguamenti dei Contratti Collettivi di Lavoro, che prevedessero incrementi salariali.

CONSORZIO DI TUTELA DELL'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA D.O.P. " MONTI IBLEI"

Con deliberazione n. 1272/2000, la Giunta Municipale ha autorizzato l'adesione del Comune al Consorzio di Tutela dell'Olio Extra Vergine di Oliva D.O.P. " Monti Iblei", come socio sostenitore (al già costituito Consorzio) ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, in base al quale possono partecipare anche gli Enti Territoriali interessati.

I soci sostenitori non hanno gli obblighi dei soci, non detengono capitali e sono registrati in un'apposita sezione del libro soci.

Finalità del Consorzio è la tutela, la promozione e la valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva a denominazione di origine protetta denominato Monti Iblei e non persegue scopi di lucro.

Il territorio ricadente sotto la tutela del Consorzio ha un potenziale di sviluppo per la nostra economia del comparto agricolo non indifferente che ha fatto da traino per tale decisione.

In considerazione del fatto che a fronte dei benefici, l'adesione al Consorzio ad oggi non ha comportato nessun impegno economico per il nostro Ente, inducono a mantenere la partecipazione all'Organismo.

DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST

La Legge Regionale n.10/2005 ha individuato le norme per lo sviluppo turistico in Sicilia, sulla base della quale, con D. A. n.4/2010, sono stati determinati i criteri e le modalità di riconoscimento dei Distretti Turistici e a seguito della quale l'Associazione " Distretto del Sud -Est", (di cui il Comune di Ragusa faceva parte) ha deciso di costituire la società consortile mista a r.l. " Distretto Turistico del Sud - Est ", consistente in un raggruppamento di soggetti pubblici e privati, al fine di attuare le complessive strategie di sviluppo turistico dei territori soci.

Con deliberazione n.73/2011 il Consiglio Comunale ha aderito alla costituenda società, in ragione del riconoscimento " Unesco" di molte città aderenti alla stessa, del fatto che la città di Ragusa vanta il maggior numero di monumenti Unesco tra tutte le città aderenti e le finalità perseguite dalla società (art. 3 dello Statuto) sono strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente in campo turistico, ne ha approvato lo Statuto e ne ha sottoscritto n. 3 quote sociali del valore nominale cadauna di €. 500,00. Nel 2012 viene costituito con atto formale il Distretto, che con D. A. n.47/2012, ottiene il riconoscimento da parte della Regione.

Si sono già tenuti le prime riunioni

Alla luce di quanto detto è essenziale il mantenimento della partecipazione a questo organismo.

DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI

A seguito del riconoscimento dei Distretti turistici, di cui alla normativa sopra citata, i dodici Comuni Iblei, sette Comuni dei territori limitrofi, la Provincia Regionale di Ragusa, la Camera di Commercio e circa 20 soci privati hanno deciso di costituire nella formula dell'associazione mista "il Distretto Turistico degli Iblei" s.c.r.l., cui il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 63/2010, ha aderito, approvandone lo schema di statuto, che all' art. 3 regolamenta le finalità dell'Ente, perfettamente in linea con con i fini istituzionali dell'Ente, in tema di crescita economica, culturale e turistica del territorio comunale.

Con D.A. n.47/2012, il Distretto ha ottenuto il riconoscimento della Regione e per tutto il 2012 ha svolto attività di programmazione al fine di partecipare a bandi europei nel campo della promozione turistica del territorio. A tal proposito, si precisa che per uno di questi progetti il Distretto è in posizione utile per ottenere il finanziamento (2° su 11 ammessi). Fino a tutto il 2012, il Comune non ha avuto gravami di carattere economico, in quanto il Distretto, non avendo svolto attività comportante impegni di carattere finanziario, non ha chiesto ai soci di versare le quote di adesione

Per quanto sopra, appare del tutto motivata la partecipazione a tale Organismo.

Visto il T. U. 267/2000;

Vista la Legge 5 giugno 2003, n.131;

Vista la Legge 266/2005 (legge finanziaria 2006);

Visto il D.L. n.95/2012 convertito in Legge n. 135/2012

Vista il Decreto Legge n. 174/2012 convertito in Legge n. 231/2012 ;

Vista la Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013)

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa evidenziate di

1) **Mantenere la partecipazione del Comune di Ragusa all'interno dei seguenti Organismi:**

- ATO Ragusa Ambiente s.p.a.;
- ATO idrico;
- Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;
- SO.SV.I. (società sviluppo ibleo) srl;
- Corfilac;
- Distretto Turistico del Sud -Est;
- Distretto Turistico degli Iblei;

2) **Inviare alla Corte dei Conti la presente deliberazione in riscontro alla decisione del settembre 2012 sul conto consuntivo 2011.**

3) **Trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale.**

3

<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, <u>28 MARZO 2013</u></p>	<p>Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, _____</p>
<p>Il Dirigente</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>Il Dirigente</p>
<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa li, <u>02.04.2013</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p><i>si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</i></p> <p><i>Ragusa li 05.04.2013</i></p> <p><i>Il Responsabile Finanziario</i></p> <p><i>doc. Benedetto Buscema</i></p> <p></p>
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – Parte integrante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, 28 MARZO 2013

Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

Il Capo Settore

[Signature]